



CSI-PIEMONTE

DOCUMENTO DESCRITTIVO

**DEL BANDO DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA DI DIALOGO
COMPETITIVO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE
TECNICA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI E SERVIZI
INFORMATICI E CONTESTUALE TRASFERIMENTO DI RAMO D'AZIENDA**

1. PREMESSE

Procedura comunitaria per dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, indetta dal Consorzio per il Sistema Informativo CSI-Piemonte (“**CSI-Piemonte**” o “**Stazione appaltante**” o, ancora, “**Amministrazione aggiudicatrice**”), per l'affidamento dei servizi di progettazione tecnica, realizzazione e gestione dei progetti e dei servizi informatici, manutenzione e assistenza delle apparecchiature hardware e dei relativi software; gestione delle infrastrutture tecnologiche, integrazione tecnica e funzionale, e gestione di tutte le funzioni trasversali e di supporto correlate, nonché per il contestuale trasferimento di ramo d'azienda, anche per la gestione dei suddetti servizi, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 30 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul “profilo del committente” www.csipiemonte.it, nonché per estratto sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 ore, Repubblica, La Stampa, il Financial Times

Verrà effettuata la consultazione dell'Osservatorio contenente le annotazioni sugli operatori economici istituito presso l'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici relativamente a tutti i candidati.

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute nella fase di offerta, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, è il seguente: **635395270F**. Ai soli fini della quantificazione dell'importo del contributo si precisa che il valore indicato nel sistema SIMOG è pari ad Euro 20.000.000,00 (Euro ventimilioni/00), corrispondente alla fascia più alta di contribuzione.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2, della L. 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 il termine del procedimento è fissato in 300 (trecento) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali di cui oltre.

E' designato quale Responsabile del procedimento il Dott. Giovanni Rubino.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

2.1 Natura, ruolo e compiti del CSI-Piemonte

Posizionamento istituzionale

Il CSI è un Consorzio costituito in forza della L.R. n. 48/1975; i suoi rapporti con la Regione sono disciplinati dalla successiva L.R. n. 13/1978. In particolare, l'art. 4 della LR 48/1975 ne definisce la finalità.

Sul sito istituzionale del Consorzio è disponibile l'elenco degli Enti Consorziati al CSI-Piemonte (<http://csipiemonte.it/web/it/consorzio/consorziati>).

Il CSI ha, in particolare, funzione di “soggetto strumentale” allo svolgimento delle attività della Regione e degli altri Consorziati in ambito di gestione dei sistemi di elaborazione dei dati, nonché di sviluppo di comuni progetti nel settore; è un ente “dedicato” allo svolgimento di attività a esso affidate dai Consorziati e funzionali alle esigenze dei Consorziati stessi e come tale può essere definito anche quale soggetto “*in house provider*” rispetto ai Consorziati e, in particolare, alla Regione Piemonte.

Le sue responsabilità includono il controllo della coerenza tra i servizi ICT progettati, realizzati ed erogati e le politiche regionali definite dai Consorziati, in particolare quelli principali; responsabilità che, proprio per la rilevanza e la natura di questo aspetto, non risultano delegabili al mercato.

Attività svolte

Dall’assetto istituzionale sinteticamente illustrato e dal mandato di *governance* complessiva sul sistema informativo regionale discende per il CSI-Piemonte un’articolata serie di responsabilità e attività: il loro insieme copre tutta la catena del valore sottesa all’intero ciclo di vita (disegno, progettazione, realizzazione, erogazione, *continuous improvement*) delle soluzioni e dei servizi infrastrutturali ed applicativi che costituiscono il sistema informativo regionale.

Le funzioni attualmente svolte dal Consorzio riguardano quindi le seguenti macro-attività:

- 1) supporto alle politiche per lo sviluppo digitale sul territorio;
- 2) coordinamento tecnico ed operativo delle iniziative degli enti pubblici e degli Enti locali in ambito informatico, anche attraverso lo scambio di informazioni e di conoscenze e la standardizzazione delle procedure;
- 3) realizzazione e gestione di soluzioni e servizi ICT (progettazione, sviluppo, esercizio e mantenimento delle applicazioni e delle relative basi dati);
- 4) sviluppo e gestione del Datacenter e dei servizi infrastrutturali;
- 5) assistenza agli utenti di primo e di secondo livello (infrastrutturale, applicativa e procedurale).

Si precisa infine che il Consorzio agisce nei confronti della quasi totalità dei Consorziati in regime di esenzione IVA.

2.2. Definizione dell’esigenza e delle finalità perseguite

Nell’ambito di tale progetto, il CSI-Piemonte intende dare avvio ad una procedura ad evidenza pubblica con l’obiettivo di addivenire all’affidamento di parte dei servizi citati in premessa, che comprendano, *inter alia*:

- 1) progettazione tecnica, realizzazione e gestione di servizi ICT;

- 2) sviluppo e gestione del Datacenter e dei servizi infrastrutturali;
- 3) assistenza agli utenti.

nonché al contestuale trasferimento di Ramo d'azienda (congiuntamente, il Progetto), ad essi correlato.

Relativamente a tali servizi, la Stazione appaltante necessita di addivenire - mediante confronto con il mercato - alla migliore soluzione atta ad effettuare non solo l'affidamento in sé, sotto il profilo giuridico e tecnico, ma anche ad individuare le modalità maggiormente idonee a gestire i servizi in logica di maggior efficienza e innovazione, conseguendo un significativo ammodernamento del parco applicativo e delle componenti infrastrutturali in uso. Detto obiettivo potrà essere conseguito anche mediante la presentazione di soluzioni progettuali funzionali all'innovazione ed all'evoluzione relative sia agli applicativi che alle componenti infrastrutturali.

Quanto sopra, in considerazione tanto della oggettiva complessità della rete di servizi oggetto di affidamento, quanto della necessità di operare sugli stessi in ottica di innovazione e ristrutturazione.

Stante inoltre l'obiettivo contestuale di trasferire un Ramo di azienda proprio della Stazione appaltante, che potrà anche essere utilizzato per l'erogazione del servizio di cui ai paragrafi precedenti, oggetto del dialogo sarà anche la migliore definizione, ovvero il consolidamento, dei suoi elementi costitutivi, nonché delle sue prospettive di valorizzazione, in modo da addivenire ad un elemento precisamente individuato sotto ogni profilo che possa essere sfruttato e valorizzato al meglio dall'aggiudicatario, anche oltre il perimetro dell'affidamento di cui sopra.

In relazione a quanto sopra precisato, sarà oggetto della proposta progettuale e del conseguente dialogo quanto meno:

- la definizione delle migliori modalità di gestione della relazione (ivi inclusi catalogo e listino di servizi, etc.) atte a garantire per tutta la durata dell'affidamento, la qualità e disponibilità dei servizi, la migliore flessibilità operativa, nel rispetto delle disposizioni cogenti relativamente agli aspetti di sicurezza e riservatezza delle informazioni;
- le proposte funzionali all'innovazione ed all'evoluzione delle componenti architettoniche e tecnologiche che compongono il sistema informativo regionale), per contribuire al suo ammodernamento e all'ottimizzazione dei costi di governo (riduzione dei costi attesi di sviluppo e gestione);
- la durata dell'affidamento del servizio, nel rispetto dei limiti di legge;
- la valorizzazione dell'entità dell'affidamento, tenuto conto, peraltro, che negli ultimi anni il CSI-Piemonte ha eseguito attività analoghe a

quelle oggetto di affidamento per un valore certificato nei bilanci d'esercizio pubblicati sul sito istituzionale;

- il perimetro del ramo di azienda (componenti organizzative) da esternalizzare – correlato ai servizi affidati - e modalità con cui garantire la tutela dei livelli occupazionali e la valorizzazione del sistema delle competenze, con relativa definizione del suo eventuale relativo valore soglia.

In sintesi, considerata la complessità del Progetto e l'impossibilità, allo stato attuale, di predeterminare in modo completo il quadro dei mezzi e delle attività che possano consentire il soddisfacimento delle predette esigenze, nonché l'impostazione finanziaria del Progetto stesso (che dovrà comunque essere coerente con i volumi attualmente affidati al Consorzio, tenuto conto dei dati evincibili dalla documentazione interna messa a disposizione anche solo in Data Room, oltre che da quella già pubblicata da CSI sul proprio sito web), con il Bando di gara di cui il presente Documento descrittivo costituisce parte integrante e sostanziale, il CSI-Piemonte intende avviare con gli operatori interessati una procedura di dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 163/2006, per la selezione di soluzioni progettuali in merito ai temi sopra evidenziati.

In particolare, ferme le esigenze rappresentate, il CSI-Piemonte intende esplorare e dialogare con il mercato per la definizione della o delle soluzioni tecniche, organizzative e finanziarie per la realizzazione del Progetto, mediante la procedura in esame, finalizzata a dare spazio all'esperienza ed alla capacità innovativa degli operatori del settore, onde raccogliere proposte e soluzioni dal mercato così da avere cognizione delle aspettative e delle attese dello stesso.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL DIALOGO COMPETITIVO

La presente procedura di dialogo competitivo è suddivisa nelle seguenti fasi:

- I Fase: manifestazione di interesse ed ammissione al dialogo dei candidati in possesso dei requisiti;
- II Fase: presentazione delle soluzioni progettuali, disamina delle stesse e dialogo con i candidati ammessi, finalizzato all'individuazione ed alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi del Progetto;
- III Fase: richiesta d'offerta, valutazione delle offerte ammesse ed aggiudicazione della procedura.

3.1. I Fase

Manifestazione di interesse ed ammissione al dialogo dei candidati in possesso dei requisiti.

A seguito della pubblicazione del Bando di gara, gli operatori economici interessati ed in possesso dei requisiti personali di cui al punto III.2.1) del Bando medesimo, dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2) del Bando medesimo e dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto III.2.3) del Bando medesimo, anche in ragione di quanto stabilito nel successivo paragrafo 4, manifestano il loro interesse a partecipare alla procedura mediante presentazione della Istanza di partecipazione nei termini e secondo le modalità stabilite nel successivo paragrafo 5.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nei termini e con le modalità stabilite nel successivo paragrafo 6, procederà a verificare le Istanze di partecipazione pervenute, nonché a verificare la presenza e la completezza della documentazione richiesta.

Successivamente, verrà comunicata a tutti i candidati ammessi la prosecuzione della procedura in oggetto e, in particolare, l'avvio della fase di dialogo, con l'*"Invito a partecipare al dialogo"*.

3.2. II Fase

Dialogo con i candidati ammessi finalizzato all'individuazione ed alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi del Progetto.

Con l'*"Invito a partecipare al dialogo"* sarà richiesta la presentazione delle soluzioni progettuali, previa consultazione di una Data Room funzionale a fornire tutte le informazioni utili all'elaborazione delle stesse. Il dialogo è finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le esigenze, le condizioni minime e gli obiettivi stabiliti nel precedente paragrafo 2.

Con la presentazione delle soluzioni progettuali proposte si avvia la fase del dialogo che si svolgerà con consultazioni separate tra i candidati ammessi; di ciascun incontro verrà redatto sintetico verbale.

Nell'*"Invito a partecipare al dialogo"* verranno, tra l'altro, precisate:

- le modalità ed i termini per la Data Room,
- le modalità ed i termini di presentazione della soluzione progettuale,
- la data ed il luogo per l'inizio della consultazione e le modalità con cui verrà condotto il dialogo.

Lo svolgimento di tutta la procedura (I, II e III fase), nonché la redazione di tutta la documentazione, dovrà essere in lingua italiana.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere al dialogo anche in presenza di una sola istanza di partecipazione ritenuta idonea e di procedere poi alla seconda fase anche in presenza di una sola soluzione progettuale ritenuta valida.

In tale fase, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- potrà discutere con i candidati tutti gli aspetti delle soluzioni prospettate, ivi inclusi:
 - l'impostazione generale e gli elementi da sviluppare nel Progetto da affidare, sotto il profilo tecnico, organizzativo, prestazionale;
 - gli elementi economici, quali le valutazioni economico-gestionali ed il piano economico-finanziario;
 - comunque, ogni aspetto ritenuto meritevole di analisi e valutazione ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico;
- garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti;
- non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire alcuni partecipanti rispetto ad altri;
- si riserva la facoltà prevista dall'art. 58 comma 8 del D. Lgs 163/2006 come nel seguito meglio specificata; proseguirà il dialogo fino ad individuare la/le soluzione/i più adatta/e alle proprie esigenze;
- potrà ridurre le soluzioni progettuali proposte qualora queste non risultino atte a soddisfare le necessità e gli obiettivi fissati;
- potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate ha soddisfatto le proprie esigenze; in tale ultimo caso, l'Amministrazione aggiudicatrice informerà immediatamente i candidati, ai quali non spetterà alcun indennizzo o risarcimento.

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà al dialogo finché non verrà individuata, anche mediante confronto degli elementi in ragione dei criteri di valutazione fissati, la soluzione o le soluzioni che possono soddisfare le esigenze, le condizioni minime e gli obiettivi stabiliti nel precedente paragrafo 2.

La conclusione della fase di dialogo è prevista entro il termine indicativo di 60 giorni dalla data dell'avvio; detta conclusione sarà comunicata a ciascuno dei candidati ammessi.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di individuare i migliori elementi delle proposte presentate nella II fase; in tal senso la partecipazione alla gara comporta il formale assenso alla divulgazione dei dati contenuti nelle proposte stesse, ad eccezione di quelli coperti da diritti d'autore, da privativa industriale, da brevetto o da altre forme di tutela previste dalla legge..

In ogni caso, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà motivatamente concludere tale fase di dialogo senza ritenere alcuna delle proposte presentate come rispondente alle esigenze e agli obiettivi sottesi alla presente procedura di gara e senza che i partecipanti possano reclamare alcun indennizzo o risarcimento.

3.3 III Fase

Richiesta d'offerta, valutazione delle offerte ammesse ed aggiudicazione della procedura.

Successivamente, i candidati ammessi saranno invitati con "*Lettera di invito*" a presentare l'offerta finale sulla base della o delle soluzioni emerse o presentate nella fase di dialogo.

Si procederà, in particolare, ad individuare il soggetto affidatario dell'intervento invitando i partecipanti ammessi a presentare l'offerta finale, secondo i termini, le condizioni e le modalità che saranno stabiliti nella Lettera di invito.

Nella Lettera di invito l'Amministrazione aggiudicatrice potrà descrivere i criteri di valutazione stabiliti al successivo paragrafo 8.2, nonché fissare i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio, nel rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione.

In particolare in detta fase:

- 1) la valutazione delle offerte sarà affidata ad apposita Commissione giudicatrice, nominata dopo il termine posto per la presentazione delle offerte finali, la quale procederà alla valutazione delle medesime;
- 2) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione ed ai criteri motivazionali di attribuzione del punteggio stabiliti;
- 3) non saranno ammesse offerte presentate da soggetti diversi da quelli che hanno partecipato alla prima e seconda fase del dialogo competitivo;
- 4) non saranno ammesse offerte condizionate o a termine, ma l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di chiedere che le offerte vengano chiarite, precisate e perfezionate, senza tuttavia modificare gli elementi fondamentali dell'offerta la cui variazione rischi di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio;

- 5) la dichiarazione dei punteggi tecnici assegnati e l'apertura dell'offerta economica saranno effettuati dalla Commissione giudicatrice in seduta pubblica;
- 6) ai fini dello svolgimento della gara, per quanto non espresso dal presente Documento descrittivo, si applicano le norme di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

L'Amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di: *i)* sospendere, revocare o annullare la procedura, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna; *ii)* non procedere all'aggiudicazione se nessuna soluzione progettuale o offerta finale risulti conveniente o idonea in relazione alle esigenze e alle finalità perseguite; *iii)* procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero procedere anche in presenza di una sola soluzione progettuale ; *iv)* sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente; *v)* non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

È ammessa la partecipazione alla presente procedura dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., Consorzio) così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, in ogni caso, pena l'esclusione dell'impresa e dell/i concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f) e f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Per quanto riguarda i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del detto Decreto, è necessario che i consorziati abbiano stabilito (con delibera dei rispettivi organi deliberativi, da produrre unitamente all'Istanza di partecipazione con le modalità nel seguito indicate) di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

I concorrenti in raggruppamento o consorziati (per i consorzi stabili, i consorziati indicati dal consorzio come esecutori delle prestazioni), possono costituire tra loro una società anche consortile dopo l'aggiudicazione, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, delle prestazioni affidate. In tale caso, fermo quanto altro stabilito all'art. 276 del D.P.R. n. 207/2010, la società subentra nell'esecuzione totale o parziale del contratto, ferme restando le responsabilità dei concorrenti riuniti o consorziati ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006.

4.1 Requisiti necessari per la partecipazione

Ferme restando le modalità di presentazione dell'Istanza di partecipazione di cui oltre, ai fini dell'ammissione alla gara, il candidato deve essere in possesso dei requisiti prescritti nel Bando di gara e segnatamente:

- i requisiti relativi alla situazione personale richiesti al punto III.2.1) del Bando di gara,
- i requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria richiesti al punto III.2.2) del Bando di gara,
- i requisiti relativi alla capacità tecnica richiesti al punto III.2.3) del Bando di gara.

Il possesso dei predetti requisiti, richiesti a **pena d'esclusione**, deve essere dichiarato in sede di Istanza di partecipazione, con le modalità nel seguito indicate.

In ragione di quanto previsto dall'art. 41 comma 2 del D.Lgs 163/2006, come modificato dall'art. 1 comma 2 bis lettera b) della legge del 7 agosto 2012 n.135, il CSI-Piemonte si è determinato a prevedere un requisito necessario per la partecipazione alla presente procedura inerente il fatturato aziendale in quanto si ritiene che assuma fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la procedura stessa operatori economici dotati di una adeguata capacità economico-finanziaria proporzionata al valore dell'affidamento, tale da garantire la congruità della capacità produttiva del fornitore che verrà scelto, nonché un elevato livello prestazionale.

La misura del requisito richiesto, in ogni caso, è tale da garantire la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore di riferimento; tenuto conto della possibile valorizzazione del ramo e degli affidamenti, evincibile dalla documentazione interna (messa a disposizione anche solo in Data Room, oltre quella già pubblicata da CSI sul proprio sito web). Resta ferma e valida – oltre che la possibilità del ricorso all'avvalimento – la partecipazione in forma associata alla gara (incentivata con requisiti ed assenza di percentuali minime in linea con le previsioni normative) da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, è salvaguardata la tutela delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate.

AVCPAss

Con riferimento al sistema AVCPAss la normativa vigente prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'ANAC.

In ragione di quanto statuito con la Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ciascun candidato dovrà registrarsi al Sistema AVCPAss secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.anticorruzione.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nel plico contenente l'istanza di partecipazione (nella prima fase della procedura); il CSI-Piemonte si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa esclusivamente tramite la BDNCP (tuttavia, in difetto di funzionalità del sistema, la Stazione appaltante procederà a richiedere direttamente al concorrente la documentazione a comprova dei requisiti).

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPAss, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé e salvo quanto verrà precisato nella seconda fase, l'esclusione dalla presente procedura. Con apposita comunicazione si provvederà, comunque, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

Documentazione a comprova dei requisiti

Ai fini del controllo dei requisiti economico-finanziari e tecnici richiesti di cui all'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il CSI-Piemonte procederà a richiedere ai candidati di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara. La comprova di detti requisiti sarà svolta esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati la produzione sulla BDNCP, entro i termini di legge, la seguente documentazione:

- per i requisiti di cui alle **lettere a) e b)** del **punto III.2.2), del Bando di gara** copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di interesse;
- per i requisiti di cui alle **lettere a)** del **punto III.2.3), del Bando di gara** in via alternativa:
 - certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attestino la prestazione a proprio favore di *servizi analoghi*, con indicazione dei relativi importi e date; qualora non prodotti in originale, i certificati dovranno essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000; ovvero
 - dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante il committente, l'importo, le date e l'oggetto dei servizi analoghi; ovvero
 - copia dei contratti e delle relative fatture attestanti il committente, l'importo, le date e l'oggetto dei servizi analoghi.

Si precisa che, ai fini di quanto sopra, se il requisito posseduto da ogni singolo concorrente è superiore al requisito minimo richiesto come indicato nel Bando di gara, è sufficiente comprovare il possesso del requisito minimo richiesto.

4.2 Possesso dei requisiti in caso di partecipazione in forma aggregata

In caso di partecipazione in R.T.I o Consorzio, i requisiti di partecipazione di cui al Bando di gara devono essere così posseduti, a **pena di esclusione**:

- con riferimento alle situazioni personali, ciascun singolo requisito di cui alle **lettere a) e b)**, del **punto III.2.1), del Bando di gara**:
 - i) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34,

- comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006, sia costituiti che costituendi, il requisito deve posseduto da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate o consorziate;
- ii) in caso di Consorzio stabile ed altri Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito deve posseduto dal Consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici;
- con riferimento alla capacità economico-finanziaria, ciascun singolo requisito di cui alle **lettere a) e b)**, del **punto III.2.2) del Bando di gara**:
 - i) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006, sia costituiti che costituendi, il requisito deve posseduto dal R.T.I. o Consorzio nel suo complesso; fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere il predetto requisito in misura maggioritaria;
 - ii) in caso di Consorzio stabile ed altri Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito deve essere posseduto dal Consorzio (lett b); dal Consorzio (lett c), se esecutore in proprio, e/o dalle consorziate indicate quali esecutrici, cumulativamente;
 - relativamente alla capacità tecnica di cui al **punto III.2.3) del Bando di gara**:
 - i) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006, sia costituiti che costituendi, il requisito deve posseduto dal R.T.I. o Consorzio nel suo complesso; fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere il predetto requisito in misura maggioritaria;
 - ii) il caso di Consorzio stabile ed altri Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito deve essere posseduto dal Consorzio (lett. b); dal Consorzio (lett. c) se esecutore in proprio, e/o dalle consorziate indicate quali esecutrici, cumulativamente.

4.3 Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il candidato - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o tecnici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, ed in conformità all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il candidato che intenda far ricorso all'avvalimento deve produrre la specifica documentazione richiesta al successivo paragrafo 5.2.6.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti di legge (art. 118 D.Lgs. n. 163/2006).

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un candidato, pena l'esclusione di tutti i candidati che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il candidato possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati alla presente procedura devono manifestare il loro interesse ed attestare il possesso dei requisiti richiesti mediante Istanza di partecipazione, secondo le modalità che seguono.

La documentazione ufficiale della procedura in oggetto è disponibile in duplice formato: cartaceo, ritirabile, previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio Gare del CSI-Piemonte, C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, ed elettronico, scaricabile dal sito www.csipiemonte.it - sezione "Bandi e Gare - Gare".

Le condizioni di ammissione alla presente procedura ed i documenti da presentare sono specificatamente indicati nel Bando di gara, che viene pubblicato ai sensi di legge, nonché nel presente Documento descrittivo.

Come sancito dall'art. 77, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra il CSI e gli operatori economici devono avvenire solamente per iscritto mediante posta, fax o e-mail certificata ai seguenti indirizzi:

CSI-Piemonte: Ufficio gare - Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino

Fax: 011/3168938

E-mail: ufficio.gare@csi.it

Fino a 12 giorni prima della data di scadenza per la presentazione dell'istanza, le Imprese concorrenti potranno richiedere in forma scritta – anche a mezzo fax (011-3165332) o via e-mail certificata (ufficio.gare@csi.it) – chiarimenti in ordine alla documentazione di gara, al seguente indirizzo: Ufficio Gare, CSI-Piemonte, Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino.

Almeno 6 giorni prima della suddetta scadenza, il CSI fornirà pubblicamente, attraverso il sito internet www.csipiemonte.it i chiarimenti richiesti, omessa ogni indicazione in ordine alla impresa richiedente, e dal momento della pubblicazione si intenderanno conosciute da tutti i concorrenti.

Il CSI invierà agli operatori economici (ai recapiti indicati nella documentazione amministrativa presentata in sede di partecipazione alla presente procedura) le seguenti comunicazioni esclusivamente a mezzo fax o posta elettronica certificata:

- richieste di eventuali chiarimenti ai sensi degli artt. 46 e 87, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- richieste della documentazione finalizzata ai controlli ex art. 48, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- comunicazioni di esclusione.

Eventuali termini decorreranno pertanto:

- in caso di trasmissione a mezzo fax: dalla ricezione del fax il quale si intende pervenuto al numero del destinatario in base alle risultanze del rapporto di trasmissione, riportante l'avvenuta corretta ricezione, che sarà conservato agli atti;
- in caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata: dalla ricezione della comunicazione via posta elettronica certificata, la quale si intende pervenuta all'indirizzo del destinatario alla ricezione della ricevuta di consegna riportante l'avvenuta corretta ricezione, che sarà conservata agli atti.

Il CSI si riserva la facoltà di pubblicare eventuali comunicazioni che non modificano i contenuti dei documenti di gara esclusivamente sul sito internet aziendale.

Si precisa che l'appalto oggetto della presente procedura, non è provvisto di Codice Unico di Progetto (CUP) in quanto estraneo alle attività di investimento pubblico.

Il numero di riferimento univoco da indicare nei documenti fiscali e contabili relativi ai pagamenti, che consente l'identificazione dell'operazione in relazione ai relativi movimenti finanziari sottoposti a tracciabilità, è il seguente: CIG **635395270F**.

L'Istanza di partecipazione, unitamente alle dichiarazioni ed alla documentazione di cui al successivo paragrafo 5.2, redatte in lingua italiana o nel caso in cui siano redatte in lingua diversa dall'italiano corredate da traduzione giurata, deve pervenire al CSI-Piemonte, Corso Unione Sovietica, n. 216, 10134 Torino, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00** del giorno **15 settembre**, pena l'irricevibilità della stessa e la non ammissione alla gara.

5.1 Il plico

La manifestazione di interesse deve essere contenuta in un unico plico chiuso che sia, a **pena di esclusione** dalla gara, sigillato, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Per le imprese che partecipano singolarmente: al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo deve recare all'esterno il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, nonché le indicazioni del mittente (cioè la denominazione o ragione sociale), nonché, a **pena di esclusione**, la seguente dicitura: "***Procedura di dialogo competitivo per l'affidamento dei servizi di progettazione tecnica, realizzazione e gestione dei progetti e dei servizi informatici e contestuale trasferimento di ramo d'azienda*** (n. 11/15)".

Per i R.T.I. e per i Consorzi, costituiti o costituendi: al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo deve recare all'esterno il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, nonché le indicazioni (cioè la denominazione o ragione sociale): *i)* di tutte le imprese raggruppate e raggruppande in caso di R.T.I. costituito o costituendo, e/o di tutte le imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituiti; *ii)* del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 già costituito o di consorzi di cui alle

lettere b) e c), comma 1, dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006; nonché, a **pena di esclusione**, la seguente dicitura: ***“Procedura di dialogo competitivo per l'affidamento dei servizi di progettazione tecnica, realizzazione e gestione dei progetti e dei servizi informatici e contestuale trasferimento di ramo d'azienda (n. 11/15)”***.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30, tranne che per l'ultimo giorno utile di ricezione delle offerte in cui il termine è fissato alle ore 12.00, comunque, entro e non oltre, il termine perentorio sopra indicato.

L'invio del plico contenente la manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

5.2 Documentazione

All'interno del plico il candidato deve inserire la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione (**elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006**);
- b) Dichiarazione sostitutiva e Dichiarazioni personali (**elementi essenziali ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006**);
- c) Documento attestante l'attribuzione del “PASSOE” da parte del “Sistema AVCPASS”, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona autorizzata alla firma;
- d) copia della procura speciale in caso di Istanza di partecipazione resa da Procuratore speciale i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A.;

e) in caso di partecipazione in Consorzio stabile, copia della delibera dell'organo deliberativo di cui al successivo paragrafo 6.3.5 del presente Documento descrittivo (**elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006**);

f) in caso di ricorso al cd. 'avvalimento', ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto, la documentazione indicata nel successivo paragrafo 6.3.6 del presente Documento descrittivo (**elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006**).

5.2.1 Istanza di partecipazione

L'Istanza di partecipazione, da presentarsi preferibilmente in modo conforme al facsimile di cui all'**Allegato 1** al presente Documento descrittivo e debitamente compilata, deve contenere la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura, nonché le ulteriori informazioni richieste, e deve essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, a **pena di esclusione**, nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di comprovati poteri di firma di cui deve essere prodotta procura).

L'Istanza di partecipazione deve essere corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore (**elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006**).

A **pena di esclusione**, in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 già costituiti, l'Istanza di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dall'impresa mandataria.

A **pena di esclusione**, in caso di R.T.I. costituendo, ovvero di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito, l'Istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda o consorzianda, e deve: *i)* indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; *ii)* contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Istanza di partecipazione di cui all'**Allegato 1** al presente Documento descrittivo, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, deve indicare quali sono le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

Anche ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quinquies*, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare nell'Istanza di partecipazione sia il domicilio

eletto che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata; la Stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura utilizzando l'inoltro di raccomandata con avviso di ricevimento anticipando la trasmissione della medesima a mezzo fax o la trasmissione via fax o mediante inoltro a mezzo posta elettronica certificata.

5.2.2 Dichiarazione sostitutiva

Il candidato deve presentare nel plico una Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preferibilmente conforme al facsimile di cui all'**Allegato 2** al presente Documento descrittivo, debitamente compilata, contenente le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti dal Bando di gara, nonché le ulteriori informazioni richieste, firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione**, nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di comprovati poteri di firma di cui deve essere prodotta procura) e deve essere corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore (**elemento essenziale ai sensi ex art. 38 comma 2bis del D. Lgs 163/2006**).

A **pena di esclusione**, in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006, sia costituiti che costituendi, la Dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da ciascuna delle imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio; in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, per quanto riguarda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che nella Dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

Rimane, infine, fermo che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 *bis*, del D.Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dallo stesso art. 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-*sexies* del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 1992, n. 356, o della L. 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un

custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Il concorrente, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) ed *m-ter*), del D.Lgs. n. 163/2006, potrà, in aggiunta, se non dichiarato anche in relazione ad altri soggetti nella Dichiarazione sostitutiva di cui sopra, produrre le dichiarazioni, di cui all'**Allegato 3** "Dichiarazioni personali", dei seguenti soggetti:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando di gara; si evidenzia che tali soggetti devono rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006;

diversi dal soggetto che ha sottoscritto l'Istanza di partecipazione. A tale dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore (**elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006**).

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

La produzione della dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e *m-ter*), del D.Lgs. n. 163/2006 da parte dei sopra richiamati soggetti è prevista quale elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006, qualora il soggetto che sottoscrive la Dichiarazione sostitutiva renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.

5.2.3 PASSOE

Il Documento attestante l'attribuzione del "PASSOE" da parte del "Sistema AVCPASS", sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona autorizzata alla firma dovrà presentato:

- In caso di R.T.I. – Consorzio (lett. e) art. 34 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) già formalmente costituito: sottoscritta dall'Impresa designata Capogruppo-mandatario/Consorzio.
- in caso di R.T.I. – Consorzio – (lett. e) art. 34 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) non ancora formalmente costituito: sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/consorziande.
- in caso di Consorzio (lett. b) e c) art. 34 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.): sottoscritta dal Consorzio.

5.2.4 Procura

Qualora l'Istanza di partecipazione, o altra documentazione della procedura, sia sottoscritta da un Procuratore generale o speciale i cui poteri non siano riportati nel Registro delle Imprese e, quindi, non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A. acquisito, se del caso, dalla Stazione Appaltante, nel plico deve essere prodotta copia della procura speciale del sottoscrittore dalla quale risultino idonei poteri.

5.2.5 Delibera per i Consorzi stabili (elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006)

In caso di partecipazione di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, è necessario produrre nel plico copia della delibera dei consorziati (emessa dai rispettivi organi deliberativi) dalla quale si evinca la decisione di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni e, comunque, modificabile sulla base della durata dell'affidamento che verrà definita .

5.2.6 Dichiarazioni di avvalimento (elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006)

In caso di ricorso all'avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto, nel plico deve essere inserita la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione di avvalimento del concorrente** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei

requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria (**Allegato 4**);

b) Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (**Allegato 5**) attestante, tra l'altro:

- il possesso da parte dell'impresa ausiliaria medesima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e/o economici e delle risorse oggetto di avvalimento; al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la moralità professionale dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che l'impresa ausiliaria deve indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;
- l'obbligo incondizionato ed irrevocabile, verso il concorrente e verso il CSI-Piemonte, di messa a disposizione per tutta la durata dell'appalto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Impresa ausiliaria, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006, potrà, in aggiunta a quanto indicato alla precedente lettera b), produrre tante dichiarazioni (tramite **Allegato 3**) circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel

caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Si evidenzia che tali soggetti devono rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006;

diversi dal soggetto che ha sottoscritto la Dichiarazione di cui alla precedente lettera b).

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

La produzione della dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 da parte dei su richiamati soggetti dell'impresa ausiliaria è prevista qualora il soggetto che sottoscrive la **Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria** renda la stessa esclusivamente nei propri confronti (**elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006**).

Le sopra richiamate dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, devono essere corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (**elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006**).

- c) In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente deve, altresì, produrre, sempre nel plico e sempre (**quale elemento essenziale ex. art. 38 comma 2-bis del D.Lgs 163/2006**), originale o copia autentica del **contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui all'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Con riferimento agli elementi e/o dichiarazioni considerati essenziali ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., così come

individuato nel presente documento da apposita dicitura, si procederà a richiederne la produzione ad integrazione e/o regolarizzazione, avviando soccorso istruttorio di cui all'art. 38 comma 2-bis di cui sopra.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

6. PREQUALIFICA E AVVIO DEL DIALOGO

Spirato il termine per manifestare l'interesse alla procedura, la stazione appaltante, tramite apposito seggio, procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità dei documenti ivi contenuti.

Si procederà quindi alla verifica della completezza ed alla regolarità della documentazione presentata, nonché del possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti di capacità morale. Con riferimento ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale prescritti dal Bando di gara si procederà ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante procederà alla esclusione del concorrente:

- a) qualora la documentazione risulti non conforme alle prescrizioni del Bando di gara e del presente Documento descrittivo, anche ai sensi dell'art. 46 comma 1bis del D. Lgs 162/2006;
- b) in caso di inutile decorso del termine assegnato per integrare o regolarizzare la documentazione carente ai sensi dell' art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006;
- c) qualora sia accertato il mancato possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs 163/2006;
- d) qualora sia accertato il mancato possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale in capo ai soggetti sorteggiati.

In particolare, si evidenzia che saranno **esclusi dalla gara**:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

Ai candidati che abbiano prodotto completa e regolare documentazione e che, quindi, siano in possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante comunicherà l'ammissione al prosieguo della gara inviando la comunicazione di "*Invito a partecipare al dialogo*".

Con l'"*Invito a partecipare al dialogo*":

- verranno fissate le modalità di accesso alla Data Room e delle consultazioni;
- verranno precisate le modalità di presentazione del plico contenente la soluzione progettuale prospettata, oltre che l'eventuale ulteriore documentazione richiesta;
- verranno indicate le modalità di presentazione della cauzione provvisoria.

Presentata la soluzione proposta, la fase del dialogo si svolgerà con incontri e colloqui con ciascun candidato ammesso; tale fase sarà curata dalla Stazione appaltante avvalendosi di proprie strutture e risorse.

Durante la fase di dialogo, la Stazione Appaltante:

- potrà discutere con i candidati ammessi ogni singolo aspetto della soluzione proposta, al fine di individuare i mezzi e gli strumenti più idonei per soddisfare le proprie necessità e conseguire i propri obiettivi, anche secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo 3.2;
- garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti e non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire taluni partecipanti rispetto ad altri;
- non rivelerà agli altri partecipanti le soluzioni proposte dai singoli candidati, né altre informazioni riservate senza il consenso di questi ultimi;
- proseguirà il dialogo fino ad individuare la soluzione o le soluzioni più adatte al soddisfacimento delle proprie esigenze;
- potrà ridurre le soluzioni progettuali da discutere nel corso del dialogo qualora queste non risultino atte a soddisfare le necessità e gli obiettivi fissati;
- potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni proposte è rispondente alle esigenze e agli obiettivi sottesi alla Procedura, senza che i concorrenti possano in tal caso pretendere alcun indennizzo o risarcimento.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere al dialogo anche in presenza di una sola soluzione ritenuta idonea.

In detta fase, in particolare, il dialogo tra la Stazione Appaltante ed i concorrenti ammessi si svolgerà su ogni aspetto della soluzione ritenuto necessario, ivi inclusa l'impostazione generale degli aspetti da sviluppare nella soluzione progettuale del servizio da affidare, nonché, comunque, ogni aspetto ritenuto meritevole di analisi e valutazione ai fini dell'interesse pubblico e degli obiettivi perseguiti.

All'esito della fase sopra descritta, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà approvare la soluzione o le soluzioni, che i concorrenti ammessi elaboreranno per presentare l'offerta finale.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di ritenere motivatamente che nessuna proposta presentata soddisfi efficacemente le proprie esigenze e, quindi, potrebbe, in ipotesi, decidere di non procedere oltre senza che ciò dia luogo a forme di indennizzo e/o risarcimento nei confronti dei candidati proponenti.

La conclusione della fase di dialogo sarà comunicata a ciascun concorrente ammesso.

7. RICHIESTA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Terminata la fase di dialogo, la Stazione Appaltante procederà ad invitare i candidati ammessi a presentare, entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante medesima nella Lettera di invito, le loro offerte finali sulla base della o delle soluzioni proposte e specificate nel corso del dialogo.

Nella Lettera di invito verranno stabiliti i termini, le condizioni e le modalità di presentazione dell'offerta; la Stazione Appaltante, in particolare, potrà descrivere, ove necessario, i criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 8.2, ed i relativi criteri motivazionali di attribuzione del punteggio.

Nell'ambito dei soggetti qualificati, è ammessa la modificazione del R.T.I., per fini organizzativi, sino al momento della presentazione dell'offerta, purché non riguardi l'impresa capogruppo, né incida negativamente sul livello dei requisiti di qualificazione del raggruppamento, come richiesti negli atti di gara (complessivamente e/o singolarmente), ovvero la modifica non risulti preordinata a sopperire ad una carenza intervenuta *medio tempore* o esistente *ab origine* dei requisiti medesimi.

Le operazioni di gara sono espletate da una Commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Commissione valuterà le offerte pervenute sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 8.2, eventualmente specificati, e

selezionerà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti pubblici.

Su richiesta della Commissione giudicatrice, le offerte potranno essere chiarite, precisate e perfezionate, nel rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio*. Nel rispetto dei medesimi principi, l'offerente che risulterà aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa potrà essere invitato a precisare gli aspetti della sua offerta o a confermare gli impegni in essa figuranti, sempre che ciò non abbia l'effetto di modificare elementi essenziali dell'offerta medesima o dell'appalto da affidare, non falsi la concorrenza e non comporti discriminazioni.

8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

8.1 Criterio di aggiudicazione

La procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, a norma dell'art. 58, comma 4, del Decreto Legislativo medesimo, secondo i seguenti elementi:

Criterio	Punteggio massimo
Valutazione tecnico-qualitativa (PT):	80
Valutazione economica (PE)	20
Totale (PTot)	100

Saranno **esclusi dalla procedura** i concorrenti che offriranno:

- un prezzo superiore alla base d'asta che sarà fissata nella Lettera di invito relativamente all'affidamento dei servizi;
- qualora previsto un valore soglia, un prezzo per il trasferimento del ramo d'azienda inferiore a detta soglia;

Saranno inoltre esclusi i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione stabilite nella Lettera di invito e relativi allegati;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino in senso peggiorativo le predette condizioni di prestazione;

- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi che non possiedano i requisiti o le caratteristiche minime stabilite nella Lettera di invito e relativi allegati.

Anche in tale fase, saranno **esclusi dalla gara**:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

8.2 Criteri di valutazione

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**Ptot**) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "**Valutazione tecnico-qualitativa**" (**PT**) ed il punteggio relativo al criterio "**Valutazione Economica**" (**PE**):

$$P_{tot} = PT + PE$$

8.2.1 Valutazione tecnico-qualitativa

Con riferimento alla "**Valutazione tecnico-qualitativa**", le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA	PUNTEGGIO MASSIMO
A Trasferimento Ramo d'azienda:	40
A.1 Piano industriale di valorizzazione del ramo (corredato da una articolata valutazione dei rischi e delle relative proposte di mitigazione), con riferimento alle competenze e professionalità correlate ed alle modalità con cui promuoverne un impiego su più ampia scala territoriale e su ulteriori mercati.	25
A.2 Evidenza delle misure previste a tutela dell'occupazione, in coerenza con quanto previsto nel piano industriale di valorizzazione del ramo, ed altre garanzie	15
B Affidamento dei servizi:	40

B.1 Proposte funzionali all'innovazione ed all'evoluzione delle componenti architettoniche e tecnologiche che compongono il sistema informativo regionale, ivi includendo il programma degli investimenti, garantendo continuità nell'erogazione dei servizi e coerenza con quanto previsto nel piano industriale di valorizzazione del ramo	15
B.2 Soluzioni funzionali ed organizzative dei servizi oggetto di affidamento (con evidenza delle modalità di esecuzione, conduzione tecnica, gestione contrattuale e trasferimento ad eventuale altro operatore al termine del periodo di affidamento), garantendo coerenza con quanto previsto dal piano industriale di valorizzazione del ramo	15
B.3 Livelli qualitativi del servizio, efficienza e strumenti efficaci di monitoraggio	10
TOTALE	80

Saranno ammesse alla valutazione economica le offerte tecniche che avranno ottenuto contemporaneamente:

- un punteggio pari ad almeno il 50% del punteggio di cui al sub-criterio A1 (punti 12,5)
- un punteggio pari ad almeno il 50% del punteggio di cui al sub-criterio A2 (punti 7,5)
- un punteggio pari ad almeno il 50% del punteggio complessivo di cui al criterio B (Affidamento servizi – punti 20).

8.2.2 Valutazione economica

Con riferimento alla "Valutazione economica", pari complessivamente a 20 punti su 100, le offerte saranno valutate - ed il relativo punteggio attribuito – tenendo conto dei due elementi oggetto di offerta, così come sotto riportati, indicati in ordine decrescente di importanza ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs 165/2006, in ragione della peculiarità della procedura e dell'impossibilità di definire oggettivamente l'impostazione giuridica e finanziaria del progetto:

- a) corrispettivo per l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento
- b) prezzo per il trasferimento del ramo d'azienda.

Nella Lettera d'invito verranno definite formule matematiche per l'attribuzione dei punteggi relativi alla "Valutazione economica".

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "Codice"), il CSI-Piemonte fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa resi.

Finalità del trattamento

I dati personali e sensibili forniti vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante per adempiere agli obblighi legali, amministrativi, fiscali, contabili e comunque per trattamenti esclusivamente derivanti dal rapporto contrattuale che si formalizzerà con l'aggiudicatario

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da CSI Piemonte potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal CSI-Piemonte in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Codice e/o dai Regolamenti interni, esclusivamente da personale "Incaricato" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. h) del Codice Privacy previa adeguate istruzioni operative, per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità suindicate.

Ambito di comunicazione:

I dati potranno essere comunicati:

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a CSI Piemonte in ordine al procedimento di gara;
- ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. n. 241/1990;
- all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10 gennaio 2008.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il CSI-Piemonte, con sede in Corso Unione Sovietica, n. 216, 10134 Torino, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice e chiedere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento scrivendo al seguente indirizzo e-mail [●].

11. ALLEGATI

Allegato 1 - Istanza di partecipazione

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva e di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. – Concorrente e Dichiarazioni personali Legale rappresentante ex art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) e comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Allegato 3 - Dichiarazioni personali ex art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter), comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Allegato 4 - Dichiarazione attestante il ricorso all'avvalimento – Concorrente

Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. - Impresa ausiliaria